



COMUNICATO STAMPA

Delegazione Udc in visita al carcere di Pistoia

Marco Carraresi, capogruppo UDC in Consiglio regionale toscano e Giampaolo Pagliai, capogruppo UDC al Comune di Pistoia, lunedì 9 novembre hanno avuto un incontro con i dirigenti del carcere di Pistoia visitando la struttura carceraria nel suo complesso.

La delegazione dell'UDC ha avuto modo di apprezzare con quanto e quale impegno gli operatori carcerari cerchino, nel modo migliore, di rendere dignitosa la reclusione ai circa 140 detenuti, ma è altresì risultata evidente la grave inadeguatezza del carcere a svolgere quella funzione che la pena dovrebbe avere rispetto al recupero sociale di chi ha commesso reati.

Com'è possibile che 9 uomini possano vivere giorno e notte in celle di 16 metri quadrati? Il personale è ridotto del 25 % rispetto all'organico, mentre i reclusi sono il doppio di quelli che la struttura potrebbe accogliere.

Le carceri stanno esplodendo: i 65 mila carcerati nel nostro paese aumentano di 800 unità ogni mese, la soluzione non può certo aspettare la realizzazione del piano di edilizia carceraria che, nel migliore dei casi, sarà realtà fra tre anni.

Il carcere di Pistoia rischia di essere una realtà abbandonata a se stessa, nonostante l'impegno dei volontari, dei frati cappuccini, e della Chiesa ortodossa che svolgono un'azione di solidarietà preziosa.

E' urgente che anche la Regione e gli enti locali –Provincia e Comuni–svolgano secondo le rispettive competenze un ruolo di sostegno e di aiuto ai carcerati, alle loro famiglie e agli operatori carcerari.

Firenze, 10 novembre 2009